



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
55	07/04/2020	17	7

Oggetto:

Ditta FER.FER. SRL - Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Sessa Aurunca (CE) - Presa d'atto di variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art.208 del DLgs. 152/2006 e smi disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con la DGR n.8 del 15/01/2019, che ha rettificato ed integrato la DGR n.386 del 20/07/2016, è stata dettagliata la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.88 del 05/10/2017 è stata rilasciata in favore della ditta FER.FER. SRL - P.IVA 03514280613 - iscritta alla CCIAA di Caserta al n.REA 250027, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006 smi, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269, ubicato in Sessa Aurunca (CE) alla via Domitiana km.1,650, su un'area di ca. mq. 3.700 censita catastalmente al Foglio 97 P.IIa 5066.

Considerato che la ditta, per esigenze di carattere commerciale e organizzativo, ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0180807 del 02/04/2020 volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale proposta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs n.152/2006 e smi - la DGR n.8/2019 - la Legge n.241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi degli artt.6/bis L.241/1990 e 6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale presentata dalla ditta FER.FER. SRL - P.Iva 03514280613 - per esigenze di carattere commerciale e organizzativo, consistente nell'inserimento del codice CER non pericoloso 200125 "oli e grassi commestibili" in operazione R13, che avverrà mediante l'utilizzo di n.2 appositi contenitori in polietilene atossico stabilizzato U.V. posti sotto la tettoia in un'area di ca.3 mq, per un quantitativo di stoccaggio annuo pari a tonn.450 e in ogni momento pari a tonn.1,8 con conseguente:
 - a) aumento di tonn.450 dei quantitativi totali annui da gestire nell'impianto da tonn/anno 13.700 a tonn/anno 14.150 (di cui t/a 13.950 non pericolosi - 12.450 in R13 + 1.500 in R4 - e t/a 200 pericolosi);
 - b) aumento di tonn.1,8 dei quantitativi di rifiuti da stoccare in ogni momento da tonn/giorno 1.553,5 a tonn/giorno 1.555,3 (di cui t/g 1.481,3 di rifiuti non pericolosi e t/g 74 di rifiuti pericolosi), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti.
2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
3. **di SPECIFICARE CHE** la ditta, se necessario, dovrà adeguare la polizza fideiussoria in atti entro e non oltre gg.45 dall'adozione del presente atto.
4. **di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria;
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
6. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Sessa Aurunca, ASL/CE UOPC di Sessa Aurunca, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta, Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.

7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 del DLgs.39/1993)